



Source: Getty, UBS

Eccesso di domanda di centri di calcolo, anche in Svizzera

31 luglio 2026, 09:39 UTC, scritto da Michael Bolliger

L'eccesso strutturale di domanda per i centri di calcolo è arrivato anche in Svizzera: la capacità dei centri di calcolo commerciali è più che raddoppiata dal 2000 e il consumo di corrente cresce in fretta. Al contempo, l'offerta è limitata da disponibilità di energia, scarsità di sedi, alti costi infrastrutturali e regolamentazione. Questo offre opportunità a investitrici e investitori perché i centri di calcolo possono giovare di domanda crescente e risorse scarse, ma impone anche consapevolezza dei rischi tecnologici e politici. Per questo, e anche viste le dimensioni limitate del mercato elvetico, un'esposizione internazionale ci sembra vantaggiosa per diversificare il portafoglio a sufficienza.

Se volete approfittare del boom di IA e cloud, a nostro avviso è sostanzialmente impossibile fare a meno dei centri di calcolo. Intelligenza artificiale, servizi cloud e digitalizzazione della nostra vita quotidiana hanno una cosa in comune: richiedono una potenza di calcolo enorme, e quindi centri di calcolo. Quello che una volta era un tema di nicchia per specialisti informatici è oggi un tassello fondamentale dell'infrastruttura digitale.

In Svizzera, il mercato dei centri di calcolo ha registrato una forte crescita negli ultimi anni. L'Ufficio federale dell'energia (UFE) riferisce che la capacità dei centri di calcolo commerciali è più che raddoppiata tra il 2020 e il 2026 e attualmente si aggira intorno ai 340 Megawatt. Al contempo, il consumo di corrente dei centri di calcolo è salito a circa 2,1 Terawattora nel 2024, avvicinandosi al consumo di corrente complessivo dell'intera Città di Zurigo che si attesta a circa 2,7 Terawattora. In altre parole, la domanda di potenza di calcolo è alta già oggi e dovrebbe registrare un'ulteriore forte crescita nei prossimi anni.

Questo documento a scopo educativo è stato redatto da UBS Financial Services, Inc. Si vedano le note legali e le informazioni riportate alla fine di questo documento.

Questo sviluppo è alimentato principalmente dal trasferimento delle infrastrutture informatiche nel cloud e dalla fulminante diffusione delle applicazioni IA. Molte imprese rinunciano alle proprie sale server e ricevono la potenza di calcolo dal cloud. Va poi aggiunto che multinazionali della tecnologia come Google, Amazon o Microsoft espandono la loro presenza in Svizzera mentre cresce la potenza di calcolo richiesta da settori come fornitori di servizi finanziari, assicurazioni e case farmaceutiche. In tutto questo, la Svizzera può fare affidamento su stabilità politica ed economica, un'infrastruttura in fibra ottica ben sviluppata, un basso rischio di catastrofi naturali e un regime autonomo di protezione dei dati. Anche il potenziale di sfruttamento di nuove fonti energetiche è una marcia in più. Questo rende la Svizzera una piazza interessante agli occhi dei gestori e quindi anche di investitrici e investitori.

Secondo uno studio della società immobiliare CBRE, la regione di Zurigo–Argovia–Sciaffusa rappresenta all'incirca il 60 per cento della capacità esistente. Dal 2020 nel solo Cantone di Zurigo sono state rilasciate autorizzazioni edilizie relative a centri di calcolo per un valore stimato di CHF 730 milioni, in Argovia per oltre CHF 600 milioni e a Sciaffusa per circa CHF 90 milioni. Eppure, l'offerta farà molta fatica a tenere il passo della domanda. L'installazione di performanti collegamenti elettrici e in fibra ottica ha un costo elevato e richiede molto tempo, i luoghi adatti sono scarsi mentre i vincoli normativi e gli ostacoli politici aggiuntivi – ad esempio per quanto concerne l'utilizzo del calore residuo o lo sfruttamento di fonti di energia (rinnovabili) – sono spesso difficili da superare. Analogamente a molte altre questioni legate all'IA, dunque, per il momento l'offerta di nuova potenza di calcolo dovrebbe arrancare rispetto alla domanda anche qui in Svizzera, con possibili conseguenze negative per la produttività e i costi. Per la piazza economica svizzera questa può essere una sfida, perché i costi elevati e la moneta forte rendono molte imprese dipendenti dai guadagni di efficienza.

Per gli investitori, l'eccesso strutturale di domanda costituisce in linea di massima un vento favorevole: negli ultimi anni i centri di calcolo hanno conseguito incrementi di valore superiori alla media a livello mondiale e la scarsità di collegamenti elettrici e di rete rende interessanti gli impianti esistenti. Al contempo, il segmento richiede elevati investimenti correnti nell'infrastruttura tecnica, ad esempio per realizzare server rack più performanti per le applicazioni IA. Ecco perché un'attenta selezione di strumenti e gestori risulta importante.

La nostra conclusione? Il trend dell'IA è arrivato anche in Svizzera, con risvolti positivi come innovazione, guadagni di efficienza e nuovi modelli d'affari, ma anche con delle sfide. Soprattutto il dibattito sulla produzione (sostenibile) di energia in Svizzera dovrebbe accentuarsi a causa dei crescenti bisogni di una maggiore potenza di calcolo. Per gli investitori in Svizzera, un'esposizione ai centri di calcolo può essere un tassello interessante del portafoglio. Questi strumenti presentano normalmente una bassa volatilità, ma di solito funzionano molto meglio delle obbligazioni come fonte di reddito. Agli investitori in grado di sopportare i rischi che ne derivano, dunque, offrono una buona integrazione rispetto alle obbligazioni. Alla luce delle dimensioni limitate del mercato e dei vari rischi, una diversificazione internazionale ci appare tuttavia d'obbligo.

Informazioni sui rischi

Il presente documento è elaborato e pubblicato dalla divisione Global Wealth Management di UBS Switzerland AG (disciplinata dalla FINMA in Svizzera) o da una sua filiale o affiliata («UBS»), parte di UBS Group SA («Gruppo UBS»). Il Gruppo UBS comprende l'ex Credit Suisse AG e le sue filiali, succursali e affiliate. Negli Stati Uniti d'America UBS Financial Services Inc. è una filiale di UBS SA e membro della FINRA/SIPC.

Il presente documento e le informazioni ivi contenute vengono forniti esclusivamente **per scopi informativi** e di marketing da parte di UBS. Nessuna parte nel presente documento costituisce una ricerca in materia di investimenti, una consulenza d'investimento, un prospetto di vendita o un'offerta o sollecitazione per intraprendere qualsivoglia attività d'investimento. Il presente documento non costituisce una raccomandazione per l'acquisto o la vendita di titoli, strumenti d'investimento o prodotti e non raccomanda programmi o servizi d'investimento specifici.

Le informazioni contenute nel presente documento non sono state personalizzate in base agli obiettivi d'investimento, né alle circostanze personali o finanziarie o alle esigenze specifiche di un determinato cliente. Alcuni investimenti citati nel presente documento potrebbero non essere adatti o appropriati per tutti gli investitori. Inoltre, alcuni servizi e prodotti citati nel presente documento potrebbero essere soggetti a restrizioni legali e/o a requisiti di autorizzazione o concessione e di conseguenza non possono essere offerti senza limitazioni in tutto il mondo. Non saranno offerti prodotti nelle giurisdizioni in cui un'offerta, una sollecitazione o una vendita non sia ammessa o a soggetti ai quali non sia lecito proporre un'offerta, una sollecitazione o una vendita.

Benché tutte le informazioni riportate e le opinioni espresse siano state ottenute in buona fede da fonti ritenute attendibili, non si rilasciano dichiarazioni né si forniscono garanzie, implicite o esplicite, circa la correttezza, l'adeguatezza, la completezza o l'attendibilità del presente documento. Tutte le informazioni contenute e le opinioni espresse nel presente documento possono cambiare senza preavviso e differire dalle opinioni espresse da altri dipartimenti o divisioni del Gruppo UBS. UBS non ha alcun obbligo di aggiornare o mantenere aggiornate le informazioni qui riportate. **Le opinioni e i giudizi espressi nel presente materiale da parte di terzi non sono quelli di UBS.** Pertanto, UBS declina ogni responsabilità per i contenuti condivisi da terzi e per eventuali reclami, perdite o danni derivanti dal loro utilizzo o dall'affidamento loro prestato, in tutto o in parte.

Tutte le illustrazioni e immagini («Immagini») contenute nel presente documento hanno solo scopi illustrativi, informativi o documentali e possono raffigurare oggetti o elementi protetti da diritti d'autore, marchi commerciali e altri diritti di proprietà intellettuale di terzi. Se non espressamente indicato, non si suggerisce né si implica l'esistenza di alcuna relazione, associazione, sponsorizzazione o promozione tra UBS e tali soggetti terzi.

I grafici e gli scenari contenuti nel presente documento sono a solo scopo illustrativo. Alcuni grafici e/o dati sulla performance potrebbero non basarsi su periodi completi di 12 mesi e ciò ne riduce la confrontabilità e la rilevanza. I risultati storici non costituiscono una garanzia né un'indicazione dei rendimenti futuri.

Nessuna parte del presente documento costituisce una consulenza legale o fiscale. UBS e i suoi collaboratori non forniscono consulenza legale o fiscale. È vietata la redistribuzione o la riproduzione di questo documento, in tutto o in parte, senza previa autorizzazione scritta di UBS. Nella misura ammessa dalle leggi vigenti, UBS e tutti i suoi dirigenti, funzionari, collaboratori e agenti non accettano né si assumono alcuna responsabilità o obbligo di diligenza per qualsiasi conseguenza, tra cui eventuali perdite o danni, risultante da azioni compiute, o non compiute, dall'investitore o da qualsiasi altro soggetto, facendo affidamento sulle informazioni contenute nel presente documento o per qualsiasi decisione basata su di esso.

Informazioni importanti sulle strategie basate sugli investimenti sostenibili: questa terminologia riflette le definizioni contenute nell'UBS Sustainable Investing Framework e non rimanda né si riferisce ad alcun sistema di etichettatura o convenzione di denominazione regolamentare per specifici prodotti. Le strategie basate sugli investimenti sostenibili mirano a prendere in considerazione e integrare i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento e nella costruzione del portafoglio. Le strategie su varie aree geografiche affrontano l'analisi ESG e ne integrano i risultati in modi diversi. L'inclusione dei fattori ESG o delle considerazioni relative agli investimenti sostenibili può impedire a UBS di partecipare o di fornire consulenza in merito a certe opportunità d'investimento che altrimenti sarebbero in linea con l'obiettivo d'investimento del Cliente. I rendimenti di un portafoglio che include fattori ESG o considerazioni relative a investimenti sostenibili possono essere superiori o inferiori a quelli di un portafoglio per il quale UBS non tiene conto dei fattori ESG, delle esclusioni o di altri aspetti della sostenibilità, ed è possibile che tali portafogli abbiano a disposizione opportunità d'investimento diverse.

Salvo diversa indicazione riportata in questo documento e/o a seconda dell'entità locale da cui lo ha ricevuto, il presente documento è distribuito da UBS Switzerland AG, una società autorizzata e regolamentata dall'Autorità federale svizzera di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA).

Si prega di visitare <https://secure.ubs.com/global/it/wealthmanagement/insights/chief-investment-office/disclaimers/marketing-material-disclaimer.html> per leggere integralmente le avvertenze legali applicabili al presente documento.

© UBS 2026. Il simbolo delle chiavi e UBS sono alcuni dei marchi commerciali registrati e non registrati di UBS. Tutti i diritti riservati.